



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA

---

Oggetto: deroga temporanea all'utilizzo dell'applicativo APP per la trasmissione in via esclusiva degli atti ex art. 309 e 310 c.p.p.

**Il Procuratore della Repubblica**

Rilevato che la Procura presso il Tribunale di Ravenna si avvale regolarmente dell'Applicativo del Processo Penale (APP) compatibilmente con il regolare funzionamento di tale applicativo;

Rilevato che dal 1° aprile 2026 è previsto che la trasmissione degli atti al Tribunale del Riesame in relazione ai ricorsi ex artt. 309 e 310, 322 bis e 324 c.p.p. avvenga mediante utilizzo dell'applicativo APP;

Visto il provvedimento emesso dal Presidente del Tribunale di Bologna in data 1 aprile 2026, che si allega al presente decreto, il cui contenuto si richiama integralmente per costituirne parte integrante, con particolare riferimento alle problematiche relative alla trasmissione digitale degli atti al Tribunale del Riesame di Bologna con l'applicativo APP;

Considerato che, allo stato, la profilatura del suddetto applicativo presso la Procura della Repubblica di Ravenna, avuto riguardo alla gestione ed alla trasmissione degli atti al Riesame, non appare ancora collaudata;

Ritenuto necessario garantire la più celere, tempestiva e completa trasmissione degli atti al Tribunale del Riesame e i frequenti malfunzionamenti dell'applicativo APP più volte riscontrati, correlati peraltro alla necessità di continui aggiornamenti da parte del gestore del sistema, inducono a ritenere assolutamente necessario prevedere la possibilità di una autorizzazione alla trasmissione degli atti al Tribunale del Riesame anche in forma analogica in alternativa a quella digitale fino al 30 settembre 2026, o attraverso l'utilizzo della pec tenuto conto delle gravi conseguenze procedurali correlate ad errori e/o malfunzionamenti nella trasmissione digitale degli atti al Tribunale del Riesame, che determinerebbero il caducamento della misura cautelare;

Ritenuto conseguentemente necessario ed urgente estendere la sospensione dell'obbligatorietà dell'utilizzo in via esclusiva dell'applicativo APP anche a quegli atti per i quali la stessa è prevista dal 1° aprile 2026;

Verificata la sussistenza di tutti i presupposti che consentono di provvedere ai sensi del citato art. 175 *bis*, comma 4, c.p.p. almeno fino al 30 settembre 2026;

Sentito il MAGRIF della Procura della Repubblica di Ravenna

### **AUTORIZZA**

in via del tutto temporanea e comunque sino al 30.9.2026 la trasmissione degli atti al Tribunale del Riesame di Bologna (ex artt. 309 e 310 c.p.p.), in formato analogico in alternativa al formato digitale o tramite pec nel caso in cui la segreteria attesti che non è stato possibile trasmettere gli atti tramite APP o nel caso in cui al Tribunale del Riesame non risultino ricevuti gli atti trasmessi tramite APP .

### **DISPONE**

che il MAGRIF della Procura di Ravenna relazioni allo scrivente, con cadenza mensile, in ordine al funzionamento dell'applicativo APP, con particolare riferimento alla trasmissione degli atti ex artt. 309 e 310 c.p.p. ed alle problematiche emergenti, verificandolo in concreto mediante la prosecuzione e l'implementazione di apposite prove tecniche, in sinergia con il MAGRIF del Tribunale di Bologna.

Si comunichi:

- alla Signora Presidente della Corte d'Appello di Bologna;
- al Signor Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna;
- a tutti i magistrati dell'ufficio;
- al personale di segreteria interessato;
- al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna.

Ravenna, 2.4.2026

**Il Procuratore della Repubblica**

Daniele Barberini

